

PROGETTO SICUREZZA - OBIETTIVO ZERO

Regolamento per l'anno 2020

Progetto sicurezza Obiettivo Zero

È attivo presso la Fondazione Giuseppe Lazzareschi il "Progetto Sicurezza Obiettivo Zero".

Scopi del progetto

- Contribuire a ridurre drasticamente il numero degli infortuni con traguardo ultimo il loro azzeramento
- Diffondere la cultura della sicurezza
- Incentivare la sensibilizzazione delle aziende e dei dipendenti al raggiungimento dei più alti livelli di sicurezza
- Informare correttamente l'opinione pubblica che gli sforzi sono tesi al raggiungimento dei più alti livelli di sicurezza nell'ambiente di lavoro
- Testimoniare i risultati e i livelli di sicurezza raggiunti negli ambienti del settore cartario

Aziende e persone interessate

Aziende produttrici di carta, cartone per ogni uso, paste per carta.

Aziende trasformatrici della carta tissue

Livelli di sviluppo del progetto

Il progetto si sviluppa fra le aziende del suddetto settore merceologico

Periodo di riferimento: 01.01.2020 – 31.12.2020

Estensione geografica: nazionale

Comitato di gestione

Il Comitato di Gestione è composto dalle seguenti persone:

Effettivo	Sostituto	Organizzazione
Dr. Silvio Bianchi	Rag. Angelo Del Carlo	Fondazione Lazzareschi
Dr. Giovanni Lorenzini	D.ssa Lucia Baldassari	Inail Lucca
Dr. Massimo Medugno	Dr. Gianluca Antonelli	Assocarta
Dott.ssa Alessia Pera	Dr. Riccardo Giusti	Confindustria Toscana Nord
Prof. Luciano Marchi	Dr. Silvio Bianchi	Università di Pisa
Dr. Dino Ausilio Parducci	Dr. Franco Becarelli	Azienda Usi Toscana Nord Ovest

Comunicazione

Tutte le aziende produttrici carta, cartone e paste per carta di cui la Fondazione ha conoscenza, sono informate dell'iniziativa tramite corrispondenza inviata dalla Fondazione o riunioni nei locali della Fondazione stessa.

Graduatoria fra aziende

L'azienda che partecipa a Obiettivo Zero dimostra la propria sensibilità alle problematiche della sicurezza e riconosce la possibilità che altre abbiano avuto risultati migliori.

Attenzione:

La migliore dimostrazione di sensibilità si ha quanto l'azienda invia la propria partecipazione e i propri dati anche se ritiene di non avere un piazzamento vincente in graduatoria.

Le aziende che hanno comparto sia di cartiera che di cartotecnica, poiché hanno accese due posizioni Inail (PAT) diverse, partecipano singolarmente alle graduatorie delle cartiere e delle cartotecniche, anche se appartengono alla stessa società.

Saranno stilate quattro graduatorie in base al numero dei dipendenti distinguendo tra:

- Cartiere con max 50 dipendenti totali per stabilimento/comp. prod.
- Cartiere con oltre 50 dipendenti totali per stabilimento/comp.prod.
- Cartotecniche con max 30 dipendenti totali per stabilimento/comp. prod.
- Cartotecniche con oltre 30 dipendenti totali per stabilimento/comp.prod.

Criterio di definizione della graduatoria

Le graduatorie di merito vengono stilate sulla base delle informazioni inviate spontaneamente dalle aziende aderenti all'iniziativa entro la data del 28.02.19 utilizzando la modulistica preposta.

Le aziende si impegnano a confermare, su richiesta del Comitato di Gestione ed entro una data stabilita, la veridicità dei dati trasmessi.

La graduatoria non è resa pubblica.

Parametri

1 - Indice di Frequenza

Un parametro da prendere in considerazione è l'INDICE DI FREQUENZA che fornisce il numero di infortuni avvenuti ogni milione di ore lavorate:

$$\text{Indice di frequenza} = \frac{\text{Numero di infortuni}}{1.000.000 \times \text{Numero di ore lavorate dal personale}} \quad X$$

Il suddetto parametro non tiene conto:

- degli infortuni con assenza pari o inferiore a 3 giorni
- degli infortuni in itinere

2 - Indice di gravità

Un altro parametro da prendere in considerazione è l'INDICE DI GRAVITA' che rapporta le giornate di assenza dal luogo di lavoro per infortunio nel periodo 01.01 – 31.12 rispetto alle ore lavorate

$$\text{Indice di gravità} = \frac{\text{Numero giornate di assenza per infortuni}}{\text{Numero di ore lavorate dal personale}} \times 1.000$$

Il suddetto parametro non tiene conto:

- degli infortuni con assenza pari o inferiore a 3 giorni
- degli infortuni in itinere.

Nel conteggio di questo parametro, ai fini del presente bando, si deve tenere conto delle giornate di assenza nell'anno solare di riferimento e non delle giornate dovute a infortuni avvenuti nell'anno solare precedente.

Punteggio

Ai fini del calcolo del punteggio, si applicano i seguenti criteri:

a) Se l'indice di frequenza e conseguentemente l'indice di gravità è uguale a zero lo stabilimento ha raggiunto "Obiettivo Zero". Le aziende che hanno raggiunto tale risultato non concorrono alle altre graduatorie.

b) Per le aziende che non hanno raggiunto Obiettivo Zero si calcola l'indice di frequenza sui dati dell'anno 2020. Più basso è l'indice di frequenza più alto è il collocamento in graduatoria.

c) Per le aziende che non hanno raggiunto Obiettivo Zero si calcola l'indice di frequenza sui dati dell'anno 2020 e su quelli del precedente 2019; si calcola quindi la percentuale di abbattimento del punteggio confrontando il 2020 con il 2019.

Più alta è la percentuale di abbattimento, più alto è il collocamento in graduatoria.

d) Per le aziende che non hanno raggiunto Obiettivo Zero viene calcolato l'indice di gravità per l'anno 2020. Per l'infortunio che al 31.12 non è ancora chiuso si considerano le giornate dall'inizio fino al 31.12. Per l'anno successivo dello stesso infortunio si considerano le giornate dal 01.01 fino alla chiusura.

Più basso è l'indice di gravità più alta sarà la posizione in graduatoria.

Le aziende che hanno raggiunto i risultati previsti in b), c), d) partecipano a tutte le graduatorie.

L'infortunio mortale avvenuto in stabilimento, anche di personale estraneo all'azienda, la esclude dalla graduatoria.

Attestato e premiazione

La Fondazione rilascia un attestato di partecipazione ad ogni azienda.

Per le graduatorie "Cartotecniche sotto 30 dipendenti" e "Cartiere sotto 50 dipendenti" la Fondazione rilascia:

- un trofeo ed un attestato speciale di merito a tutte le aziende che hanno chiuso l'anno senza infortuni, avendo raggiunto "Obiettivo Zero" (a).
- qualora gli "Obiettivo Zero" fossero meno di cinque per ogni graduatoria, si premiano le aziende con il più basso indice di frequenza (b) fino ad arrivare a un numero complessivo di cinque aziende premiate.

Per le graduatorie "Cartotecniche sopra 30 dipendenti e Cartiere sopra 50 dipendenti" la Fondazione rilascia:

- un trofeo ed un attestato speciale di merito a tutte le aziende che hanno chiuso l'anno senza infortuni, avendo raggiunto "Obiettivo Zero" (a).
- un trofeo e un attestato di merito alle prime 2 aziende di ognuna delle due graduatorie sopra descritte che abbiano ottenuto i migliori risultati in termini di percentuale di abbattimento confrontando il 2020 con il 2019 (c)
- un trofeo e un attestato di merito alle prime 2 aziende che per il 2020 hanno avuto l'indice di frequenza più basso (b).
- un trofeo e un attestato di merito alle prime 2 aziende che per il 2020 hanno avuto l'indice di gravità più basso (d).

Le premiazioni si svolgeranno nel mese di **maggio 2021** presso la sede della Fondazione Giuseppe Lazzareschi a Porcari - Piazza Felice Orsi - (o eventuale altra sede opportunamente comunicata).

Graduatoria aziendale fra dipendenti

Ogni azienda, per sensibilizzare i propri dipendenti maggiormente soggetti a rischio di infortunio, instaura una graduatoria interna aziendale.

La documentazione, consistente in una semplice dichiarazione su apposito modulo predisposto dalla Fondazione, viene trasmessa alla stessa a cura delle singole aziende per segnalare e premiare i dipendenti, compresi nelle voci di tariffa:

- 2212 addetti produzione di carta e cartone
- 2221 addetti produzione di cartotecnica
- 0724 impiegati tecnici e quadri tecnici

che presentano il maggior numero di anni senza infortuni.

Premiazione dei dipendenti

Ogni azienda segnala i propri dipendenti che non hanno riportato infortuni, come definiti nell'ambito di questo progetto, **per almeno 10 anni consecutivi** e successive cadenze quinquennali. Nel trasmettere i nominativi l'azienda deve verificare che il dipendente non sia stato premiato nelle edizioni precedenti per lo stesso periodo (evitare cioè che allo stesso dipendente sia redatto per la seconda volta lo stesso diploma, mentre lo stesso dipendente può essere premiato se ha raggiunto il quinquennio successivo; esempio limite: può avvenire che lo stesso dipendente sia stato premiato l'anno precedente con un diploma da 10 anni e l'anno successivo con un diploma da 15 perché in effetti l'anno precedente l'anzianità senza infortuni era di 14 anni)

La Fondazione rilascia, a nome dell'azienda, un diploma di merito attestante il periodo senza infortuni.

Comunicazione aziendale

L'azienda può pubblicizzare il riconoscimento ottenuto nei modi e nei termini che riterrà più opportuni, previa approvazione della Fondazione Lazzareschi che ha il compito di verificare che le comunicazioni aziendali non arrechino danno all'immagine del settore e delle altre aziende.

ATTENZIONE!

Adesione delle aziende all'iniziativa

Le aziende partecipano alla graduatoria con un onere di partecipazione **per ogni comparto produttivo** (cioè cartiera o cartotecnica, anche se riportanti lo stesso numero di posizione Inail) di:

Euro 600,00 per gli stabilimenti di cartiere con oltre 50 dipendenti e stabilimenti di cartotecniche con oltre 30 dipendenti;

Euro 400,00 per gli stabilimenti di cartiere fino a 50 dipendenti e di cartotecniche fino a 30 dipendenti.

Casi di esclusione dalla graduatoria

A insindacabile giudizio del Comitato di Gestione possono essere escluse dalla graduatoria le aziende che abbiano tenuto, nel corso del periodo di riferimento, comportamenti non coerenti rispetto agli scopi del progetto.

Attestati

La Fondazione cura la realizzazione e la redazione degli attestati di merito nonché del trofeo "Obiettivo Zero".

Comunicazione della Fondazione

La Fondazione Giuseppe Lazzareschi cura la comunicazione con le aziende partecipanti nei modi e nei termini dalla stessa stabiliti con la collaborazione, quando possibile, degli Enti patrocinanti.

Nei giorni precedenti la manifestazione sarà dato ampio risalto all'evento a mezzo stampa e i medesimi canali informativi saranno altresì impiegati per pubblicizzare il momento della premiazione, che avrà luogo in presenza degli enti patrocinanti e autorità istituzionali.

Tra i mezzi coinvolti: emittenti e testate locali e pubblicazioni di settore.

INIZIATIVE A LATERE

Donazioni

La Fondazione devolve le residue disponibilità derivanti dal progetto:

- per campagne di sensibilizzazione sul tema della sicurezza sul lavoro
- per aiuti a tantum alle famiglie di lavoratori deceduti sul lavoro o di invalidi permanenti dal lavoro
- per borse di studio ai figli di lavoratori deceduti sul lavoro o di invalidi permanenti dal lavoro

Le aziende possono sostenere queste iniziative partecipando al fondo con proprie volontarie elargizioni e ricevendo per questo la giusta evidenza mediatica.

Più per Zero

Al momento dell'iscrizione a Obiettivo Zero l'azienda comunica su apposito stampato ricevuto assieme al modulo di iscrizione una o più attività speciali che ha posto in essere per sensibilizzare o incrementare il livello di sicurezza nel proprio stabilimento.

Naturalmente si deve fare menzione di quelle iniziative che vanno oltre a quanto stabilito dalle leggi in materia di sicurezza.

Tutte le segnalazioni saranno analizzate dal comitato di gestione che individuerà le più meritevoli e a cui destinerà il riconoscimento "PIU' PER ZERO".

Porcari 2 febbraio 2021